

Giovedì 20 Marzo 2003

L'INTERVENTO

Monte Genzana, un forum per la riserva

di MIMI' D'AURORA*

SULMONA-L'idea è quella di dar vita ad un forum, un'associazione locale, capace di dar voce al patrimonio naturalistico del Genzana, che non abbia altre finalità se non quella di stare da una parte sola, quella dell'animale simbolo di questa montagna: l'orso.

Passeggiando nella Riserva, anche a ridosso del paese, capita sempre più spesso di imbattersi in qualche capriolo e, con un pizzico di fortuna, anche in un cervo. E' un'emozione straordinaria, resa ancora più profonda dalla consapevolezza che la loro presenza non è casuale. E' dovuta a battaglie e decisioni coraggiose di qualche anno fa, come il blocco della caccia, prima e la istituzione della Riserva, poi, che hanno consentito il loro reinsediamento e la loro proliferazione, insieme a tante altre specie. Non basta infatti emanare un provvedimento istitutivo che traccia confini ed impone misure di tutela, per garantire il futuro di un progetto di conservazione. La sensazione che abbiamo è che oggi tutti, anche i meno convinti di allora, abbiano compreso il valore di questa istituzione; cosa significhi essere un paese dentro una Riserva. Come avevamo previsto essa è diventata elemento che contribuisce a dare identità al paese e ne valorizza ogni iniziativa di sviluppo. Ha creato posti di lavoro. Le risorse della Riserva costituiscono una quota rilevante del bilancio comunale e concorrono a finanziare diverse iniziative: promozionali e socioeconomiche. Pensiamo a come sia stata vincente la carta del Genzana nella candidatura di Pettorano a far parte dei "Borghi più belli d'Italia". Ma constatiamo anche come questo sia l'unico interesse che è cresciuto e si è sviluppato.

La missione principale, il fine istitutivo, la ragione per la quale ci eravamo battuti, pare non esista più. La tutela faunistica sembra scomparsa dai vertici delle priorità. Abbiamo assistito a decine di convegni per parlare delle ricadute della Riserva ma nessuno sulla sua straordinaria fauna da proteggere. Sappiamo tutti che sono inadeguate le forze per battere il sempre più insidioso bracconaggio. Abbiamo appreso di lupi strangolati dai lacci. Assistiamo alla rarefazione della presenza dell'orso. L'intera area è attraversata da chilometri di filo spinato, retaggio dei vecchi rimboschimenti, che costituiscono un costante pericolo per animali in fuga. Nessuna tutela speciale è prevista per le aree di riproduzione degli animali, ammesso che sapessimo dove sono. Potremmo continuare, la lista è lunga.

Avvertiamo in tutto questo la grande solitudine dell'area protetta e forse anche della sua Direzione. Tutto questo ci amareggia profondamente. Siamo da sempre stati convinti che la valorizzazione e la tutela ambientale costituiscano, soprattutto se fatte con rigore, una grande occasione di sviluppo, ma non bisogna mai dimenticare che l'obiettivo principale è preservare il patrimonio naturale per le future generazioni, impedirne la scomparsa. Ne ho parlato col mio amico Giorgio Boscagli, biologo, una delle voci autorevoli nel processo di nascita della Riserva, così come con altri amici. Ho scoperto con piacere che le mie preoccupazioni sono condivise con eguale passione. Da qui è nata l'idea di un forum, una associazione, che faccia sentire forte la voce dei bisogni di tutela ambientale; dichiaratamente di parte, schierata, intransigente, rigorosamente autonoma da schieramenti e partiti politici. Dovrà avanzare proposte e richieste di tutela, denunciare scelte dannose e attacchi alla natura della Riserva, così come ritardi, inadempienze ed omissioni; essere un occhio (o tanti occhi) che stanno sempre da una parte sola. Sarà un megafono per quanti vogliono esprimersi sui valori e sulla tutela del Monte Genzana e non trovano un luogo in cui mettere a confronto le idee.

Mi sembra giusto allargare la discussione e la riflessione oltre la schiera dei conoscenti e degli amici, con questa lettera aperta che costituisce un invito al dibattito.

** sindacalista e tra i promotori della riserva*